

**Dichiarazione sui principali effetti negativi
delle decisioni di investimento
sui fattori di sostenibilità**

30 giugno 2026

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Partecipante ai mercati finanziari: Investitori SGR, **LEI:** 529900BUVMOECVUTQO64

Sintesi

Investitori SGR, (**LEI:** 529900BUVMOECVUTQO64) prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità degli investimenti inclusi nei portafogli gestiti da Investitori SGR.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Investitori SGR gestisce, su base continuativa, l'impatto ambientale e sociale derivante dalle scelte d'investimento attraverso l'integrazione dei PAI (Principal Adverse Impact) nell'ambito del proprio processo di Due Diligence. Le politiche di Due Diligence adottate da Investitori sono infatti finalizzate ad assicurare che i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità siano debitamente considerati, valutati e mitigati. A questo proposito, la SGR si avvale di un processo di individuazione, valutazione e monitoraggio dei PAI che le permette di gestire gli impatti avversi che risultano essere di maggiore materialità rispetto alle diverse strategie di investimento e di garantire il rispetto degli obiettivi ESG.

Investitori SGR considera i principali impatti negativi delle proprie decisioni di investimento e dispone di un solido quadro di riferimento per identificare e valutare tali impatti. Per identificare e valutare i principali impatti negativi vengono presi in considerazione diversi indicatori a seconda della loro rilevanza per il rispettivo investimento. Inoltre, Investitori SGR si è impegnata in diverse iniziative strategiche relative al cambiamento climatico, tra gli altri temi, che rafforzano l'approccio alla mitigazione dei potenziali impatti negativi.

Il concetto di "Principal Adverse Impact" (PAI) è definito nel Regolamento EU relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) come: "gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva"

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Metriche di calcolo: i dati indicati per milione di euro sono calcolati con riferimento a tutti i portafogli degli OICVM e delle gestioni patrimoniali. L'approccio di calcolo mira a consentire ai clienti di confrontare meglio i principali impatti negativi divulgati sui fattori di sostenibilità in linea con il rationale indicato negli RTS della SFDR. Le metriche PAI sono calcolate come media degli impatti al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2025. Per il calcolo, vengono utilizzati gli ultimi dati PAI disponibili ad ogni trimestre.

Investitori SGR effettua il calcolo dei PAI facendo ricorso ai propri info-provider e consulenti del Gruppo. In base al principio di "best effort" previsto dalla normativa SFDR. Per il primo reporting sui dati del 2022, una parte degli indicatori di impatto erano stati calcolati secondo metodologie non pienamente in linea con la normativa o in maniera incompleta. Durante l'anno 2023 i data-provider della Società hanno provveduto a correggere gran parte delle metodologie di calcolo, a eccezione di tre – PAI 6, 12 e 16. La metodologia di calcolo per il PAI 6 è stata rivista e allineata nel corso del 2025, mentre risultano ancora non in linea con la normativa i PAI 12 e 16.

Rispetto allo scorso aggiornamento si evidenzia un aumento delle masse gestite (+24,2%) che per alcuni indicatori, come ad esempio il PAI 1 che indica le emissioni totali, ha determinato un valore in crescita; il data-provider di Investitori SGR, a partire dallo scorso aggiornamento, integra i dati assenti o riportati parzialmente dalle imprese con stime interne volte a considerare l'intera area di influenza delle imprese stesse (es. scope 3 delle società finanziarie prende in considerazione anche le emissioni derivanti dagli investimenti).

La SGR è consapevole che è un processo in continuo miglioramento e per questo motivo è sempre in contatto con i data-provider così da poter collezionare e pubblicare dati sempre più completi e accurati. Considerate le scadenze normative e i dati dal momento forniti dall' info-provider, per l'anno corrente, risultano essere presenti i seguenti eventuali margini di errore:

- I PAI 7, 11, di Tabella I risultano valorizzati per la prima volta. Fino allo scorso anno, entrambi gli indicatori non risultavano coperti e valorizzati dal data-provider;
- I PAI 6, 12 e 16, a partire da questo aggiornamento, è stato calcolato sulla base di una metodologia allineata alla normativa di riferimento. Negli scorsi statement, infatti, la metodologia di calcolo non era pienamente allineata a quanto indicato dalla normativa. Va però specificato che il dato viene fornito in termini assoluti e non presenta lo spaccato per codici NACE come richiesto dalla normativa. Nell'area "spiegazione" dei tre PAI nella tabella sotto riportata vengono specificate le differenze rispetto agli scorsi aggiornamenti;
- I PAI 12 e 16, anche per questo aggiornamento, sono calcolati non pienamente in linea con la normativa di riferimento. Nell'area "spiegazione" dei due PAI nella tabella sotto riportata vengono specificate le metodologie utilizzate dal data provider;
- Per alcuni indicatori si registrano aumenti significativi rispetto agli scorsi aggiornamenti; le motivazioni sono dovute, oltre all'aumento dell'AUM come detto in precedenza, a un'integrazione delle informazioni a disposizione sulle società in portafoglio, a una maggiore copertura delle società investite e a un aumento in termini assoluti rispetto allo scorso aggiornamento;
- Al momento, i PAI non vengono calcolati sui fondi di Private Equity. Negli ultimi mesi gli Advisor della SGR hanno comunicato che, per alcuni fondi, è stato possibile calcolare i PAI, senza però fornire un dato allineato a quanto richiesto dalla normativa, mentre per altri fondi, proprio per la natura stessa dei portafogli, non è possibile riuscire a mantenere un controllo e una valutazione periodica dei PAI; la SGR, comunque, si impegna secondo un principio di best effort, ad analizzare le modalità di integrazione di tali dati nelle prossime dichiarazioni;
- È possibile consultare ulteriori dettagli sulle metodologie di calcolo adottate nella colonna "Spiegazione" della sezione "Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità".

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti							
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE							
Emissioni di gas effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	100.900	84.175	Gli indicatori sono stati calcolati in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.	La SGR, nell'ultimo triennio, ha posto l'attenzione verso il rischio climatico e ambientale a seguito della comunicazione di Banca d'Italia. A tal proposito, la SGR ha provveduto a predisporre un "Piano di azione" triennale che definisca, secondo un principio di proporzionalità, interventi di adeguamento, per favorire una graduale integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo e nel risk management framework. Inoltre, la SGR ha provveduto a effettuare specifiche analisi per valutare la materialità dei fattori di rischio, intesa come la capacità di influenzare la sostenibilità dei rendimenti aziendali attuali e futuri. Attraverso tale analisi la SGR è stata in grado di individuare i rischi e i settori maggiormente impattanti sui propri investimenti, nel breve, medio e lungo periodo, al fine di orientare le scelte strategiche e assicurare la resilienza del modello di business. In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. In particolare, sono previste esclusioni per Società impiegate nell'utilizzo o nell'impegno di fonti di energia non convenzionali, quali l'impiego di carbone.	
		Emissioni di GHG di ambito 2	20.532	14.089			
		Emissioni di GHG di ambito 3	1.232.685	793.844			
		Emissioni totali di GHG	1.354.117	892.108	Gli indicatori esprimono la somma delle emissioni di gas serra (GHG) rispettivamente di ambito 1, 2, 3 e totali, generate dalle società beneficiarie degli investimenti. Le emissioni GHG sono espresse in termini di tonnellate di CO ₂ equivalente e ponderate per il rapporto tra il valore di ciascun investimento ed il valore totale dell'impresa beneficiaria dell'investimento.		
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	476	394			L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime il totale delle emissioni di gas serra (GHG) generate dalle società beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito dalla SGR.
	3. Intensità di gas a effetto serra (GHG) generato dalle	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	2333	1066			

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	imprese beneficiarie degli investimenti				previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime il totale delle emissioni di gas serra (GHG) generate dalle società beneficiarie degli investimenti per milione di euro fatturato, ponderate per il peso di ciascun investimento sul totale degli investimenti della SGR. L'aumento del PAI 1 rispetto allo scorso aggiornamento è dovuto all'aumento delle masse gestite; a riprova di ciò, si evidenzia un livello in diminuzione del PAI 2 (carbon footprint) e pressoché invariato del PAI 3 (GHG intensity).	Sono escluse dagli investimenti imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate, in business basati sul carbone o rientranti nella cd. Energy Watch List. Si riportano di seguito le esclusioni relative ai PAI di riferimento: • Società minerarie che derivano una percentuale rilevante dei loro ricavi da attività di estrazione di carbone termico; • fornitura di utenze elettriche derivanti da elettricità generata attraverso il carbone termico; e/o • pianificazione di un rilevante aumento, in termini di giga watt (GW), della capacità del carbone termico. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>“Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”</i>.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	1,90%	2,06%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili in termini percentuali rispetto al totale degli investimenti.	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. Sono previste esclusioni per Società impiegate nell'utilizzo o nell'impegno di fonti di energia non convenzionali, quali l'impiego di carbone. (si veda quanto indicato per i precedenti PAI 1, 2 e 3). Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>“Descrizione delle politiche relative</i>

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					In linea con le politiche di Gruppo che prevedono un progressivo disinvestimento dalle società impiegate nell'utilizzo o estrazione di fondi di energia non convenzionali, il dato risulta in diminuzione rispetto allo scorso aggiornamento.	<i>all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità".</i>
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	61,28%	60,98%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti espressa in percentuale delle fonti totali di energia, ponderata per il peso di ciascun investimento sul totale degli investimenti della SGR.	Non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	390,81	36,68%	Per il primo anno l'indicatore risulta in linea con quanto richiesto dalla normativa ed esprime il consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti appartenenti ai settori ad alto impatto climatico,	Essendo il primo anno che il dato viene calcolato correttamente e non avendo dunque un raffronto storico, non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					ponderato per il peso di ciascun investimento sul totale degli investimenti della SGR. Il dato riportato fa riferimento solamente agli investimenti diretti in portafoglio, dal momento che non risulta possibile effettuare un calcolo preciso attraverso il look through dei fondi terzi. La metodologia di calcolo non è ancora in grado di indicare il consumo energetico per singolo settore NACE.	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	15,49%	Dato assente	Per il primo anno, il provider è riuscito a fornire il dato in linea con la normativa. Il dato rappresenta la percentuale di investimenti in società che operano o dispongono di siti in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.	Essendo il primo anno che il dato viene calcolato e non avendo dunque un raffronto storico, non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,0073	0,0038	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Il calcolo dell'indicatore prevede la somma delle tonnellate di emissioni dirette di acido in	Non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					acqua e delle emissioni dirette di metalli in acqua dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito dalla SGR, ponderate per il rapporto tra il valore di ciascun investimento ed il valore totale dell'impresa beneficiaria dell'investimento. Vista l'entità del valore, prossimo allo zero, una variazione rispetto allo scorso aggiornamento risulta poco significativa.	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi per milione di Euro investito	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,0024	0,0020	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Il calcolo dell'indicatore prevede la somma delle tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito dalla SGR, ponderate per il rapporto tra il valore di ciascun investimento ed il valore totale dell'impresa beneficiaria dell'investimento.	Non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					Vista l'entità del valore, prossimo allo zero, una variazione rispetto allo scorso aggiornamento risulta poco significativa.	
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	3,97%	3,94%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la quota di investimenti nelle imprese coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. L'aumento significativo rispetto allo scorso aggiornamento è dovuto principalmente a una integrazione delle informazioni a disposizione sulle società in portafoglio. Nello specifico, per emittenti che fino allo scorso aggiornamento non risultavano coinvolti in violazioni (o warning) dei principi degli UN	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. Nello specifico, sono esclusi dagli investimenti emittenti domiciliati in Paesi su cui ricadono accuse di violazioni gravi dei Diritti Umani. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>"Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità"</i>.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					Global Compact, con le ultime informazioni raccolte dal data-provider, è stato evidenziato un loro coinvolgimento; infatti, scaricando nuovamente il PAI 10 relativo all'anno 2023, si hanno risultati diversi e superiori rispetto a quelli scaricati lo scorso anno.	
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	25,58	Dato assente	Per il primo anno, il provider è riuscito a fornire il dato in linea con la normativa. Il dato rappresenta la percentuale di investimenti nelle imprese che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE.	Essendo il primo anno che il dato viene calcolato e non avendo dunque un raffronto storico, non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.
	12. Divario retributivo di genere	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	65,27	65,36	L'indicatore dovrebbe esprimere il divario retributivo di genere non corretto delle imprese beneficiarie degli investimenti, calcolato come differenza tra la retribuzione oraria lorda media	Non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					dei lavoratori (uomini) e delle lavoratrici (donne) dipendenti espressa in percentuale della retribuzione oraria lorda media dei lavoratori (uomini). Si noti invece che il valore riportato nel presente Annex I rappresenta la media ponderata del "Gender Pay Gap score" attribuito dall'info-provider di riferimento della SGR alle imprese beneficiarie degli investimenti. Tale indicatore esprime un punteggio particolarmente sintetico su una scala da 0 a 100, dove 0 è il valore attribuito alle imprese più virtuose in termini di Gender Pay Gap. Si precisa che la SGR ha effettuato il calcolo di tale indicatore facendo ricorso ai principali info-provider disponibili, in base al principio di "best effort" previsto dalla normativa SFDR e in occasione del prossimo PAI statement la SGR si impegnerà a fornire il dato secondo le modalità previste dalla normativa.	
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri	32,89%	32,31%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie	Non sono state intraprese né programmate azioni mirate sul PAI nel corso del 2025. La

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		del Consiglio di amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio			previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore rappresenta la quota percentuale di uomini rispetto al totale dei membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti, ponderata per il peso di ciascun investimento sul totale degli investimenti della SGR	SGR monitorerà comunque nel corso degli anni l'andamento del PAI per valutare eventuali azioni correttive.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,39%	0,49%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche). Vista l'entità del dato, ampiamente inferiore all'unità percentuale, una variazione rispetto allo scorso aggiornamento risulta poco significativa.	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. In particolare, sono escluse dagli investimenti imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate, nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione e/o nel commercio di armi vietate da convenzioni internazionali, quali i seguenti armamenti: • mine antiuomo: come definito dall'art. 2 della Convenzione per la messa al bando dell'uso, lo stoccaggio, la produzione ed il trasferimento di mine antiuomo, e per la loro distruzione ¹ ; • munizioni a grappolo: come definito dall'art. 2 della Convenzione sulle munizioni a grappolo ² ;

¹ [Convenzione di Ottawa](#)

² [Convention on Cluster Munitions \(CCM\)](#)

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
						• armi biologiche e tossiche: come definito dall'art. 1 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione e dello stoccaggio di armi batteriologiche (biologiche) e tossiche e la loro distruzione (Convenzione sulle armi biologiche³); • armi chimiche: come definito all'art. 2 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione, dello stoccaggio e dell'uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (convenzione sulle armi chimiche⁴). Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>“Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”</i>.
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Ambientale	15. Intensità di gas a effetto serra (cd. GHG)	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	117,90	83,34	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la media delle emissioni totali di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti per milione di euro di Prodotto Interno Lordo (PIL), ponderata per il peso di ciascun	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>“Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”</i>.

³ [Biological Weapons Convention \(BWC\)](#)

⁴ [Chemical Weapons Convention \(CWC\)](#)

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					investimento sul totale degli investimenti della SGR. In linea con i PAI 2, 3 e 4, il dato risulta in diminuzione rispetto allo scorso aggiornamento.	
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	0,02	0,01	L'indicatore dovrebbe esprimere il numero di paesi soggetti a violazioni sociali ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, espresso in termini assoluti e percentuali, rispetto al numero totale di paesi che beneficiano degli investimenti da parte della SGR. Si noti che il valore riportato nel presente Annex I rappresenta invece la media ponderata degli score attribuiti dall'info-provider di riferimento della SGR alle imprese beneficiarie degli investimenti. Tale score esprime un punteggio sintetico su una scala da 0 a 1, dove 0 è il valore attribuito alle imprese più virtuose in termini di violazioni sociali. Nello specifico, è stata utilizzata una metodologia interna che,	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. Nello specifico, sono esclusi gli investimenti in obbligazioni governative e/o sovranazionali di Paesi su cui ricadono accuse di violazioni gravi dei Diritti Umani. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione <i>"Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità"</i>.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					partendo da un set di sei indicatori sociali, calcola un punteggio sintetico rappresentativo dell'esposizione dei Paesi alle violazioni sociali stabilite dai trattati internazionali. Si precisa che la SGR ha effettuato il calcolo di tale indicatore facendo ricorso ai principali info-provider disponibili, in base al principio di "best effort" previsto dalla normativa SFDR e in occasione del prossimo PAI statement la SGR si impegnerà a fornire il dato secondo le modalità previste dalla normativa. Vista l'entità del valore, prossimo allo zero, una variazione rispetto allo scorso aggiornamento risulta poco significativa.	
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	0%	0%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Esprime la quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti	Investitori SGR mira a misurare e migliorare le performance ESG dei propri portafogli immobiliari attraverso una serie di iniziative, le quali includono l'approvvigionamento di energia verde certificata e misure di efficienza energetica

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					nell'estrazione nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili.	(come, ad esempio, l'utilizzo esclusivo di luci a LED). Qualsiasi nuovo investimento deve avere una certificazione ambientale e/o di sostenibilità (ad esempio BREEAM o LEED).
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	53,61%	54,26%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Esprime il rapporto fra la sommatoria del valore degli attivi immobiliari con certificazione APE considerata non efficiente sul totale degli attivi immobiliari. La differenza rispetto allo scorso aggiornamento è dovuta a un aumento della copertura, raggiungendo la certificazione per tutti gli immobili.	Relativamente alla raccolta delle informazioni necessarie, L'Advisor ha messo a disposizione della SGR una piattaforma attraverso la quale è possibile accedere a una base dati completa a livello di Gruppo. Nell'ultimo anno sono state aggiornate e raccolte le certificazioni APE per tutti gli immobili in portafoglio allo scopo di rendere le informazioni sempre più complete e accurate. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità".

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente						
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni	1. Emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per	0,0102	0,0031	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione.

		milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)			previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime le tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti delle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito, ponderate per il rapporto tra il valore di ciascun investimento ed il valore totale dell'impresa beneficiaria dell'investimento.	Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”.
Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e Passiva						
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Lotta alla corruzione attiva e passiva	15. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	36,73%	39,92%	L'indicatore è stato calcolato in linea con le metodologie previste dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288. L'indicatore esprime la quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione	In linea con la policy ESG adottata, la SGR ha definito specifiche metodologie di esclusione. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”.

					delle Nazioni Unite contro la corruzione. Il dato è stato corretto rispetto a quanto pubblicato nello Statement dello scorso anno poiché la metodologia di calcolo non era in grado di ponderare correttamente le imprese presenti nei fondi di terzi investiti nei portafogli di Investitori SGR.	Si specifica inoltre che, la SGR sta predisponendo analisi volte a rafforzare l'attività di screening con riferimento agli investimenti indiretti.
--	--	--	--	--	--	---

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

I dati riportati si riferiscono alle Gestioni Patrimoniali a catalogo e personalizzate (escluse Linee del percorso Obiettivo)

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

La Policy ESG di Investitori SGR, che descrive le politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione di Investitori SGR del 27 luglio 2022 e aggiornata a gennaio 2026, in linea con le Functional Rules di Gruppo.

Allo scopo di contenere gli impatti negativi sulla sostenibilità la SGR si è già dotata di un processo di esclusione in linea con gli standard di sostenibilità del Gruppo. Ai fini della selezione degli investimenti è stato infatti implementato un processo di screening negativo, finalizzato all'esclusione – in termini di emittenti – di potenziali investimenti in aree di business non in linea e contrastanti con le tematiche ESG attenzionate dalla SGR e fondato su quanto contenuto nella lista di esclusione (Exclusion List), mantenuta e distribuita dalle funzioni competenti della Capogruppo, basata sia su fonti interne (ESG Research) sia su rating forniti da primari info-provider. La SGR a tal fine ha integrato nei propri sistemi un blocco all'operatività di tipo automatico. L'attività di screening non si limita ad escludere determinati emittenti in fase di investimento, ma prevede anche un controllo ogni qualvolta la lista viene aggiornata, allo scopo di individuare la presenza di emittenti inclusi volta per volta e di mettere in atto le azioni di mitigazione previste. In particolare, sono previste le seguenti esclusioni:

- Armi vietate o controverse. Sono escluse dagli investimenti imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate, nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione e/o nel commercio di armi vietate da convenzioni internazionali, quali i seguenti armamenti:
 - Mine antiuomo: come definito dall'art. 2 della Convenzione per la messa al bando dell'uso, lo stoccaggio, la produzione ed il trasferimento di mine antiuomo, e per la loro distruzione
 - Munizioni a grappolo: come definito dall'art. 2 della Convenzione sulle munizioni a grappolo
 - Armi biologiche e tossiche: come definito dall'art. 1 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione e dello stoccaggio di armi batteriologiche (biologiche) e tossiche e la loro distruzione (Convenzione sulle armi biologiche);
 - Armi chimiche: come definito all'art. 2 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione, dello stoccaggio e dell'uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (convenzione sulle armi chimiche).
- Energia. Sono previste esclusioni, per Società impiegate nell'utilizzo o nell'impegno di fonti di energia non convenzionali, quali l'impiego di carbone. Sono escluse, dagli investimenti, imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate in business basati sul carbone o rientranti nella cd. Energy Watch List.
- Emittenti governativi. Sono esclusi dagli investimenti emittenti governativi che presentano un rating ESG Government inferiore ad una soglia prestabilita, e/o che siano domiciliati in un paese presente nella c.d. Restricted List di Gruppo. Diritti Umani Sono esclusi dagli investimenti emittenti domiciliati in un paese o Regione su cui ricadono accuse di presunte violazioni gravi dei Diritti Umani.
- Diritti Umani. Sono esclusi dagli investimenti emittenti domiciliati in un paese o Regione su cui ricadono accuse di presunte violazioni gravi dei Diritti Umani.

Oltre all'esclusione di armi controverse, a seguito dell'entrata in vigore della legge 220/2021, Investitori SGR ha adottato criteri e modalità operative rafforzate per escludere investimenti in aziende coinvolte nella produzione, utilizzo, assemblaggio, riparazione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, stoccaggio, detenzione o trasporto di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo e di loro singoli componenti.

Nell'ambito del proprio framework di gestione dei rischi ESG, la SGR monitora e valuta, sulla base delle informazioni e dei dati forniti da primari info-provider attraverso gli applicativi di risk management, i 18 indicatori PAI obbligatori e 2 indicatori facoltativi aggiuntivi, di cui uno relativo alle tematiche ambientali e uno relativo alle tematiche sociali. I PAI opzionali (PAI 1 di Tabella II e PAI 15 di Tabella III) sono stati selezionati sulla base dell'interesse dimostrato dalle politiche interne della SGR sulle tematiche ambientali e di governance, nonché sulle priorità strategiche di Capogruppo e sulla disponibilità dei dati da parte dell'info-provider.

I portafogli che presentano un elevato livello di impatto negativo in relazione ad uno o più indicatori, sono identificati e analizzati caso per caso al fine di valutare eventuali azioni da implementare nell'ambito di incontri di condivisione, allo scopo di migliorare le prestazioni ESG entro un orizzonte temporale di breve e medio termine.

Sempre con riferimento ai PAI, Investitori SGR ha adottato un processo di prioritizzazione basato sull'individuazione e quantificazione degli indicatori coerente con le linee guida di Capogruppo, che includono nella lista delle priorità le seguenti tematiche ESG:

- cambiamento climatico (es. emissioni di carbonio);
- capitale Naturale (es. stress idrico, deforestazione);
- inquinamento e rifiuti (ad es. emissioni tossiche e rifiuti);
- capitale Umano (es. lavoro minorile);
- coinvolgimento in progetti altamente controversi.

Va tenuto conto che, data l'elevata variabilità dei dati sui PAI a livello settoriale e geografico, nonché la loro natura retrospettiva e all'elevata numerosità dei portafogli personalizzati gestiti per la clientela esigente, non sono al momento previsti target o limiti. Anche il Gruppo, al momento, non ha richiesto la definizione di limiti.

Con riferimento agli OICVM aperti e alle Gestioni Patrimoniali, la SGR si avvale di info-provider esterni i cui dati sono integrati nell'applicativo di Risk Management, che consente di effettuare analisi sia a livello di entità che per ogni portafoglio.

Con riferimento ai Fondi Alternativi Immobiliari, la SGR si avvale dell'Advisor di Gruppo, che, nel corso del 2024, ha predisposto la base dati informativa allo scopo di quantificare i PAI a livello di Gruppo. In fase di investimento, è sempre analizzata la Due Diligence ESG redatta da società specializzate. In particolare, si procede alla verifica della presenza e dell'eventuale ottenimento di certificazioni conformi a determinati standard (riconosciute a livello locale o globale) attestanti, a titolo esemplificativo, il corretto consumo energetico dell'edificio e la non presenza di eventuali sostanze dannose nell'immobile o nel sottosuolo sul quale esso sorge. Qualora l'immobile oggetto di investimento non risulti in possesso di suddette certificazioni o queste non siano conformi, la SGR procede ad una stima dei costi atti ad apportare eventuali migliorie necessarie all'ottenimento delle stesse. Inoltre, nell'ambito degli immobili detenuti in portafoglio, la SGR provvede a effettuare verifiche volte a individuare e valutare il consumo energetico e il relativo inquinamento degli stabili al fine di diminuire nel tempo l'impatto ambientale degli stessi, nell'ottica della riduzione delle emissioni di carbonio. Nello specifico i principi cardine del processo fanno leva sui seguenti tre ambiti: l'attività di assessment, che ha la finalità di rilevare potenziali rischi e implicazioni di natura ESG, l'attività di engagement, che persegue una strategia di coinvolgimento collaborativo rispetto ad iniziative e aspetti legati alla sostenibilità e le attività di improvement (successive all'acquisizione), che hanno l'obiettivo di misurare e successivamente migliorare le caratteristiche ESG del portafoglio immobiliare.

Con riferimento ai Fondi Alternativi mobiliari date le caratteristiche indirette degli investimenti, non è sempre possibile reperire le informazioni sulle società presenti nei portafogli dei Fondi. È pur vero che nel corso dell'ultimo anno i General Partner, stanno via via iniziando a classificare alcuni degli investimenti ex art 8 SFDR e a pubblicare i PAI. Inoltre, la SGR in fase di investimento analizza i risultati della Due diligence ESG, che tiene conto dei seguenti aspetti:

- adesione agli UNPRI (Principles for Responsible Investment) e presenza di una Policy ESG che comprenda la descrizione delle procedure volte ad integrare i principi ESG nell'attività di gestione;
- presenza di un rating (es. ILPA ESG Framework);
- analisi dei punti di forza e delle aree di sviluppo;
- analisi dell'impatto ambientale della società tenuto conto delle politiche di investimento e della strategia perseguita dalla società;
- stato dei piani di decarbonizzazione e sviluppo del reporting PAI;

-
- coinvolgimento delle aziende in portafoglio sulle cosiddette Aree Sensibili (es attività estrattive, petrolio e gas, energia nucleare e idroelettrica, industria del gioco d'azzardo, settore della difesa, etc); per ciascun investimento coinvolto in una delle Aree Sensibili, viene effettuata un'analisi rafforzata allo scopo di individuare i potenziali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalla transazione e valutare se gli impatti siano gestiti e mitigati.
-

Politiche d'impegno

Con particolare riferimento agli eventi assembleari, Investitori SGR esamina gli ordini del giorno per valutare la presenza di temi di particolare interesse quali, ad esempio, la tutela degli azionisti, la proposta di operazioni sul capitale, l'approvazione del bilancio e/o la nomina di componenti degli organi societari (anche in rappresentanza delle minoranze azionarie). Nell'ambito del processo di valutazione particolare importanza viene attribuita a tutti gli argomenti che possano avere impatto su tematiche relative ai conflitti di interesse o ai c.d. rischi di "sostenibilità". Investitori SGR focalizza la propria attenzione sulle principali tematiche sulla sostenibilità, di seguito riportate:

- i. analisi della Governance Societaria, ponendo principalmente il proprio focus sull'indipendenza dei membri dei Board, sull'assenza di procedure di bancarotta o liquidazione, nonché sull'assenza di indagini di natura contabile/finanziaria;
- ii. la politica ambientale adottata, con particolare riferimento alle tematiche relative ai cambiamenti climatici e al surriscaldamento globale;
- iii. la CSR – Responsabilità Sociale della società.

Inoltre, la SGR, per le partecipazioni detenute in strumenti finanziari selezionati in conformità con i principi ESG, si impegna a procedere con attività di monitoraggio volte a verificare il corretto allineamento e rispetto, da parte delle società partecipate, ai suddetti principi.

La SGR, nell'ambito dell'impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti e/o Investitori, coerentemente con gli obiettivi definiti dal legislatore di "incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti" e di contribuire a un "maggiore coinvolgimento degli azionisti nel governo societario delle partecipate", ha adottato una politica di impegno al fine di definire procedure per:

- monitorare le società partecipate sulla strategia perseguita, sui risultati (finanziari e non finanziari), sui rischi, sulla struttura del capitale ed in modo particolare sull'impatto sociale, ambientale e sul governo societario degli emittenti;
- dialogare con le società partecipate;
- esercitare i diritti di voto e gli altri diritti connessi alle azioni;
- collaborare con gli altri azionisti;
- garantire trasparenza e comunicazioni agli investitori;
- gestire i conflitti di interesse. Per informazioni di dettaglio in merito alla Politica adottata si rimanda al [documento](#) pubblicato sul sito internet della SGR.

Inoltre, è prevista l'esclusione dagli investimenti di tutti gli emittenti che, successivamente ad attività di engagement, non rispondono adeguatamente alle preoccupazioni avanzate dal Gruppo Allianz, non mostrano alcuna volontà di migliorare le proprie prestazioni ESG o non rispondono alle richieste di coinvolgimento da parte di Allianz.

La SGR si impegna a migliorare proporzionalmente e progressivamente la Politica di Impegno sulle tematiche di sostenibilità, in linea con le priorità strategiche di Capogruppo, valutando di effettuare specifiche attività di engagement sui PAI che insistano su temi quali:

- emissioni GHG (combustibili fossili e percorsi di decarbonizzazione)
 - temi sociali e di governance (ad esempio con riferimento alle controversie o ad eventuali violazioni dei principi UNGC)
 - gestione dei rifiuti e delle risorse idriche
 - biodiversità e utilizzo del suolo.
-
-

Riferimenti alle norme internazionali

Investitori SGR, quale società del Gruppo Allianz, applica costantemente i Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite (www.unpri.org) per l'intera durata del processo di investimento.

Oltre alla strategia a lungo termine relativa al clima, il Gruppo Allianz persegue dal 2011 un approccio olistico alla sostenibilità. A tal fine, Allianz applica costantemente i Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite (www.unpri.org) per l'intera durata del processo di investimento.

Considerato lo scenario normativo in continua evoluzione e la non esaustività delle metodologie attualmente disponibili a livello di mercato, la SGR non utilizza scenari climatici lungimiranti.

Raffronto storico

Il primo PAI Statement comprendente informazioni quantitative secondo il formato indicato nell'Allegato I degli RTS SFDR è stata pubblicata a giugno 2023, dunque il confronto storico è possibile da giugno 2024 in poi. Di seguito il raffronto degli ultimi quattro anni di pubblicazioni. Gli statement precedenti possono essere visionati al seguente [link](#).

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2025]	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Effetto [anno 2022]	Spiegazioni, modifiche, confronti tra periodi
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	100.900	84.175	95.034	58.273	Nel primo PAI Statement pubblicato con i dati al 2022, venivano considerati esclusivamente le emissioni GHG di ambito 1 2. Con la pubblicazione dell'anno successivo il dato 2022 è stato corretto inserendo anche lo scope 3.
	Emissioni di GHG di ambito 2	20.532	14.089	13.765	10.528	
	Emissioni di GHG di ambito 3	1.232.685	793.844	710.767	535.180	
	Emissioni totali di GHG	1.354.117	892.108	819.566	603.983	
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	476	394	455	389	
3. Intensità di gas a effetto serra (GHG) generato dalle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	2333	1066	1058	1155	
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	1,90%	2,06%	3,65%	3,73%	Nel PAI statement 2023 è stato corretto il dato 2022, dal momento che, alla data della pubblicazione, la metodologia di calcolo non era allineata con la metodologia prevista dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.

5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	61,28%	61%	67%	70%	Nel PAI statement 2023 è stato corretto il dato 2022, dal momento che, alla data della pubblicazione, la metodologia di calcolo non era allineata con la metodologia prevista dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	390,81	36,68%	41,09%	40,46%	Nel Pai statement 2025 è stato corretto il dato rispetto alle versioni precedenti, allineandolo a quanto richiesto dalla normativa. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto esclusivamente degli investimenti diretti in portafoglio, dal momento che non risultava possibile riuscire a effettuare un calcolo preciso attraverso il look through dei fondi terzi. La metodologia di calcolo, inoltre, non è ancora in grado di indicare il consumo energetico per singolo settore NACE.
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	15,49%	Dato assente	Dato assente	Dato assente	Il dato viene calcolato per la prima volta nel PAI statement 2025.
8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,0073	0,0038	0,0027	0,0017	Nel PAI statement 2023 è stato corretto il dato 2022, dal momento che, alla data della pubblicazione, la metodologia di calcolo non era allineata con la metodologia prevista dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi per milione di Euro investito	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR	0,0024	0,0020	0,0030	0,0018	Nel PAI statement 2023 è stato corretto il dato 2022, dal momento che, alla data della pubblicazione, la metodologia di calcolo non era allineata con la

	investito (valore espresso come media ponderata)					metodologia prevista dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.
	INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	3,97%	3,94%	0,83%	0,56%	
11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	25,58	Dato assente	Dato assente	Dato assente	Il dato viene calcolato per la prima volta nel PAI statement 2025.
12. Divario retributivo di genere	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	65,27	65,36	66,04	65,61	
13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del Consiglio di	32,89%	32,31%	31,34%	31,17%	Nel PAI statement 2023 è stato corretto il dato 2022, dal momento che, alla data della pubblicazione, la

	amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio					metodologia di calcolo non era allineata con la metodologia prevista dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288.
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,39%	0,49%	0,59%	0,83%	
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
15. Intensità di gas a effetto serra (cd. GHG)	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	117,90	83,34	111,39	113,80	
16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	0,02	0,01	0,01	0,02	
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	0%	0%	0%	0%	
18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	53,61%	44,67%	36,79%	Dato assente	

